

## **UNICA RETI S.p.A.**

*Sede legale: Via Rubicone dx, I° tratto n. 1950 . 47039 Savignano sul Rubicone*

*Capitale sociale interamente versato: Euro 70.373.150,00*

*Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al n. 03249890405*

*Codice fiscale 03249890405*

\*\*\*\*\*

### **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 27 APRILE 2015**

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di aprile in Forlì, presso la Sala Randi del Comune di Forlì, Piazza A. Saffi n. 8, alle ore 15,00 è riunita, come da avviso Prot. 110/2015 del 10/04/2015, inviato agli azionisti a termini di Statuto, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della società "UNICA RETI S.p.A.", per discutere e deliberare il seguente

#### *Ordine del giorno*

- 1 Informazioni del Presidente;
- 2 Esame del bilancio al 31/12/2014 ed incombenti relativi;
- 3 Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e nomina Presidente; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi;
- 4 Rinnovo del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi;
- 5 Varie ed eventuali.

Nel luogo e nell'ora indicati sono presenti, in proprio, numero 15 (quindici) azionisti, ciascuno rappresentato dal legale rappresentante o da persona all'uopo appositamente delegata, come da documentazione agli atti della società, portatori complessivamente di n. 62.865.165 azioni ordinarie pari ad un capitale sociale di Euro 62.865.165,00 e rappresentanti quindi l'89,331% (ottantanove virgola trecentotrentuno per cento) del capitale sociale come risulta dal foglio delle presenze in calce al presente verbale sotto la lettera "A".

Tutti gli azionisti hanno depositato le azioni nei modi e nei termini di legge ed hanno diritto al voto.

Del Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri Paolo Fornasari, Francesca Bacchiocchi, Morosi Christian.

Del collegio sindacale sono presenti i membri effettivi Dott. Luigi Lamacchia (Presidente), Dott. Riccardo Dell'Amore e Dott. Andrea Giannelli.

Partecipa inoltre all'Assemblea, in qualità di invitato, il consulente Rag. Roberto Ruffilli.

Constatata la regolare costituzione della presente assemblea, il signor Stefano Bellavista assume la presidenza della stessa e, dopo aver proposto la nomina a Segretario della Dott.ssa Elisabetta Natale ed aver riscontrato l'unanime approvazione dell'Assemblea, dichiara aperta la discussione ed inizia la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

### **PUNTO N. 1 È Informazioni del Presidente.**

Il Presidente ricorda che il mandato degli organi Societari in carica sta volgendo al termine, ritiene quindi importante fornire all'Assemblea un aggiornamento sulle attività svolte nel corso del periodo complessivo di mandato (2010 . 2014), che avranno un impatto importante anche nei prossimi esercizi.

#### **A) LE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO DI MANDATO**

- " Nel corso dell'attività di mandato la Società si è adoperata principalmente per stabilizzare l'attività economico finanziaria della Società rinegoziando con il gestore del servizio di distribuzione gas il contratto di affitto del ramo d'azienda, ridefinendo il canone verso una prolungata prospettiva temporale, determinando anche il principio rispetto al quale fosse riconosciuto un progressivo adeguamento (aumento) del canone in virtù delle nuove reti gas (addizioni) prodotte dai Comuni attraverso le "ottizzazioni". Questa azione produce oggi un canone di affitto costante, più redditizio del precedente, e garantito fino a quando non subentrerà il nuovo regime contrattuale in esito alla futura "gara gas". Oggi il canone gas annuale ammonta a 7.325.000 " (6.900.000 " oltre a 425.000 " di canone addizionale), contro 6.100.000 " del 2010. Negli ultimi 4 esercizi si è registrato un incremento di 1.545.000 " del canone gas per addizioni, grazie all'ottimo lavoro dei nostri uffici, alla collaborazione preziosa di alcuni Comuni Soci, alla disponibilità del gestore.
- " La Società è stata promotrice attiva di una lunga serie di incontri con le altre Società Patrimoniali del territorio romagnolo, tesi all'approfondimento ed all'aggiornamento normativo sui temi del Servizio Idrico Integrato. Attraverso tali confronti, avvenuti anche con il regolatore regionale, siamo riusciti ad approfondire e puntualizzare la conoscenza dei nostri sistemi tariffari e gestionali, creando una positiva relazione territoriale e una massa critica senza altro utile per noi tutti. Spesso ci si trova di fronte ad una conoscenza e applicazione frammentate della normativa di settore e anche delle differenti modalità di gestione di specifici servizi afferenti all'idrico: ad esempio sulla gestione delle così dette fognature bianche.
- " Il rapporto e la relazione con le Autorità di regolazione nazionale e regionale, è stato alimentato da continue sollecitazioni e alterni esiti. In questi ultimi anni il settore Idrico ha vissuto una importante evoluzione normativa e organizzativa. È stata attribuita all'Autorità

Nazionale per l'Energia Elettrica e il Gas anche la funzione di regolazione per il settore Idrico. Inoltre, sempre in questi anni, la Regione Emilia Romagna ha istituito la nuova Autorità Regionale per i servizi Idrici e Ambientali. Questa evoluzione organizzativa richiede un necessario aggiornamento anche nei rapporti fra Comuni e Società Patrimoniale degli Asset. Gli interessi in gioco, le funzioni trattate, la pianificazione ed i risvolti tariffari sui beni affidati ai gestori del servizio rilevano in maniera fondamentale sui bilanci pubblici, sulle bollette degli utenti, sull'insieme degli investimenti nei nostri territori. Società Patrimoniale e Comuni Soci devono sapersi e potersi muovere a braccetto nei confronti dei Regolatori e quindi anche dei Gestori, facendo sintesi fra le rispettive aspettative. Il nostro lavoro di relazione con AEEGSI e ATERSIR è stato puntuale e continuativo. Occorre ora aggiornarlo in funzione dei nuovi sviluppi dei piani tariffari e dei piani d'ambito che a breve andranno affrontati.

A seguito della riorganizzazione del servizio idrico in Regione e con l'avvento dell'ATERSIR, oltre alla nascita del Dipartimento per l'idrico in seno all'AEEG (ora AEEGSI), anche gli scenari di riferimento del settore idrico stanno mutando repentinamente. In particolare non possiamo trascurare l'importanza che ha assunto la nuova modalità di determinazione tariffaria. Per gli anni a venire sarà sempre più importante che i Comuni comprendano e supportino UNICA RETI nei rapporti con ATERSIR anche al fine di tutelare i propri patrimoni del SII allocati in seno alle proprie Società degli *assets*. Importante è anche il lavoro che si sta svolgendo in merito al riconoscimento dei costi sostenuti per il servizio in base al principio del *full cost recovery*+ previsto dalla normativa sia europea che nazionale ed alla possibilità di far intervenire la Società nella realizzazione di investimenti nel settore idrico. Unica Reti sta operando un riconosciuto ruolo di coordinamento, insieme alle altre quattro Società Patrimoniali del perimetro romagnolo, nei confronti di istituzioni ed organismi deputati, al fine di fare emergere l'esatto peso degli asset impiegati nel SII.

È stato sottoscritto con Hera un accordo integrativo al contratto di affitto di ramo d'azienda gas, attraverso il quale è stato determinato il conguaglio a favore di Unica Reti di 39.000.000 " al lordo di tassazione che ci sarà riconosciuto nel momento in cui cesserà l'attuale contratto d'affitto, in esito alla imminente gara gas che dovrebbe essere pubblicata entro il 2015 (salvo ulteriori slittamenti normativi) e potrebbe andare a regime per il nostro ATEM Forlì-Cesena già dal 2017.

Nel corso di questa revisione contrattuale abbiamo raggiunto un importante accordo con Hera attraverso il quale acquisiremo anche la proprietà delle reti gas dei Comuni di Meldola e Forlimpopoli, andando quindi ad ampliare l'insieme delle reti e impianti gas di proprietà

pubblica in 19 Comuni sui 23 dell'ATEM di gara gas.

- ~ Abbiamo prodotto sin dal 2011 un prezioso lavoro di predisposizione delle attività per la gara gas+, che ci permetterà di consegnare ai Comuni Soci una mappa aggiornata e verosimile dell'insieme della rete e impianti di distribuzione gas naturale del nostro territorio. Questo lavoro svolto, che fra pochi mesi vedrà la luce con la pubblicazione del Bando di Gara per l'ATEM Forli-Cesena, lascia intravedere con molta chiarezza anche una felice previsione dei futuri ricavi per la remunerazione del Capitale investito. Aspetto altrettanto rilevante è che attraverso tale attività riusciremo a ricostruire una puntuale e aggiornata mappatura delle reti e degli impianti del settore gas, favorendo anche l'introduzione di nuovi elementi di innovazione tecnologica sulle nostre reti come lo smart-metering gas, che vorremmo estendere anche al settore idrico, al fine di favorire una più puntuale ed economica bollettazione per gli utenti, un migliore controllo sul sistema, un intelligente integrazione fra servizi.
  - ~ Nel 2013 è stato vinto il ricorso in Cassazione contro l'Agenzia delle Entrate per il recupero di 2.087.000 " (già incassati) quale quota parte di interessi ingiustamente applicati con la sanzione sugli Aiuti di Stato+ da noi pagata nel 2009, determinando il primo precedente sul territorio nazionale.
  - ~ La Società ha promosso ed organizzato nel corso di questi anni, una serie di interessanti e nutriti seminari formativi sui SPL a rete, favorendo la partecipazione anche dei nostri Comuni Soci oltre che di una serie di autorevoli ospiti e relatori, nel segno e al fine di promuovere un qualificato processo di aggiornamento normativo e adeguamento delle funzioni e attività aziendali.
  - ~ È stato finalmente avviato anche il lavoro di sistemazione catastale dei terreni sui quali insistono prevalentemente impianti afferenti al settore idrico. Il progetto iniziale approvato nel 2005, prevedeva due fasi: la prima relativa alla sistemazione degli immobili già di proprietà della Società presso l'Agenzia del Territorio; la seconda relativa alla sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale o da acquisire dai privati, per le quali i Comuni stessi si sarebbero dovuti attivare per concludere le attività di esproprio/acquisizione bonaria.
- Dopo diversi anni risulta sostanzialmente ultimata la I° fase mentre, si è invece constatato un forte ritardo, rispetto la programmazione iniziale, per quanto riguardava la II° fase. Verificata la presenza di complesse problematiche relativamente a dette attività, l'Assemblea del 27/04/2012 ha approvato, su proposta del CdA, di rivedere i compiti affidati alle Amministrazioni comunali dal progetto iniziale del 2005, prevedendo che dal 2012 fosse la Società stessa a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza del SII ancora di

proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società. Ricordiamo che sono oltre 600 le posizioni non ancora regolarizzate.

Prosegue inoltre l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

In questi anni abbiamo aderito all'importante progetto di promozione dell'Acqua Pubblica di rete attraverso l'installazione sui territori comunali delle Case dell'Acqua. Sono 26 le Case dell'Acqua installate a tutt'oggi nei nostri Comuni. Unica Reti partecipa con un contributo di 5.000 " per ogni installazione, erogato a favore del Comune Socio quale sgravio dei costi a carico.

Abbiamo provveduto alla sistemazione di alcuni terreni di proprietà, incolti e inutilizzati, destinandoli in accordo coi Comuni di Savignano e Gambettola a nuovi Orti Urbani per le Famiglie. Si è trattato di una positiva esperienza di partecipazione civica e di utile utilizzo di patrimonio pubblico a favore della cittadinanza attiva.

Abbiamo favorito anche la realizzazione dell'Area Ecologica dello Spinadello a Forlimpopoli, concedendo in comodato d'uso al Comune la storica sede acquedottistica e il terreno adiacente, che saranno destinati alla funzione di Centro di Accoglienza per i visitatori e centro informativo sul sistema delle Reti Acquedottistiche Pubbliche.

#### B) La gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas:

Unica Reti è stata individuata quale stazione appaltante per la %Gara Gas+ del nostro ATEM %Forli-Cesena+sin dal 2007/2008.

La scelta lungimirante di allora ci ha permesso di potere operare con largo anticipo e con pienezza di deleghe a tutte le fasi di sviluppo e di evoluzione normativa che si producevano (ci stiamo occupando della predisposizione della procedura di gara già dal 2010), consentendoci di farci trovare aggiornati e pronti quando nel gennaio 2012 il Decreto 226/11, recante il Regolamento per la %gara gas+, fu pubblicato sulla G.U.

Nel giugno 2012 con l'individuazione formale di Stazione Appaltante da parte dei 23 Comuni dell'ATEM, è stata avviata la procedura di gara ai sensi del citato DM 226/11, puntando a pubblicare il Bando di gara in concomitanza con il primo raggruppamento, anticipando quindi la scadenza ordinaria fissata per il nostro ATEM.

La Società, su espressa e piena delega dei Comuni Soci, ha svolto con cura le funzioni attribuite, fissando il principio dell'interesse pubblico quale fulcro dell'insieme delle operazioni di predisposizione degli Atti di Gara.

Questo aspetto è motivo di soddisfazione e orgoglio. È il portato delle nostre convinzioni e competenze, condivise coi soci, sviluppatesi tutte in seno ad una Società Pubblica dei Comuni autonoma ed autorevole nel gestire e affrontare discussioni e interlocutori riguardo a questa complessa materia.

## **PUNTO N. 2 È Esame del bilancio al 31/12/2014 ed incumbenti relativi**

Il Presidente riassume i dati del Bilancio al 31.12.2014 e della Relazione sulla Gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c. e ne espone i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari ed i fatti di rilievo che hanno determinato il buon risultato dell'esercizio.

Il risultato prima delle imposte ammonta ad Euro 3.575.969, le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 1.129.074 ed il risultato dell'esercizio ammonta ad Euro 2.446.895.

I ricavi ~~ordinari~~+ di UNICA RETI S.p.A. derivano in via prevalente, dall'acquisizione dei canoni derivanti dall'affitto dei rami d'azienda gas ed idrico e dall'affitto dei locali di proprietà. Per il 2014 si rilevano però alcune componenti ~~straordinarie~~+ di ricavi relative a:

- *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, prevista dal DM 226/2011;
- riduzione del canone idrico deliberato da ATERSIR;
- maggiori ricavi per recupero spese di sistemazione patrimonio;
- azzeramento dei contributi in c/esercizio a carico dei Comuni Soci.

I costi sono rappresentati principalmente da:

- spese per servizi (pari al 6% dei ricavi, al 65,3% del costo operativo ed all'10,3% del costo complessivo), che risultano in calo rispetto a quelle dell'esercizio precedente, per la conclusione delle attività sul recupero ~~Aiuti di Stato~~+ e nonostante l'intensificazione delle attività preparatorie per la gara gas; Gli Organi Societari incidono per l'1,4% sui costi operativi della Società. Agli stessi è già stata apportata l'ulteriore riduzione dei compensi sul budget previsionale 2015;
- spese del personale, che rappresentano invece percentualmente l'1,4% circa dei ricavi, il 16,5% del costo operativo e il 2,6% rispetto ai costi complessivi aziendali;
- gli ammortamenti sono pari al 44,9% dei ricavi netti ed all'14,2% del costo complessivo, confermando la forte capitalizzazione della Società;
- nel 2014 non sono stati fatti accantonamenti a fondo rischi.

La Società sta regolarmente ottemperando al rimborso dei muti in essere, che comporta un esborso annuo medio di circa 3 milioni di euro di quota capitale a cui aggiungere la quota interessi passivi che per il 2014 ammonta a 647,2 mila euro.

Il Presidente inoltre illustra i fatti più rilevanti della gestione 2014 e le prevedibili evoluzioni future.

Considerati gli impegni finanziari da sostenere nel corrente esercizio ed in particolare gli obiettivi di investimento connessi alle sistemazioni immobiliari ed alla possibile acquisizione di impianti gas di proprietà dei gestori attuali, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile dell'esercizio 2014, 2.446.895 secondo la seguente ripartizione:

- accantonamento del 5%, in ragione di Euro 122.345 alla Riserva Legale;
- distribuzione di un dividendo di Euro 0,028420 per ciascuna delle 70.373.150 azioni attribuite alla data del 31.12.2014, e quindi per un totale di Euro 2.000.005;
- destinazione del rimanente, in ragione di Euro 324.545 alla Riserva Facoltativa.

Il Presidente Bellavista cede la parola ai Soci per eventuali domande ed osservazioni.

Chiede la parola il Presidente del Socio Livia Tellus Governanacce SpA che esprime soddisfazione per il risultato raggiunto e per il ruolo peculiare che la Società ha assunto nel territorio.

Ciò premesso, vista la consolidata struttura patrimoniale di Unica Reti e considerata la grande difficoltà finanziaria che stanno vivendo i Comuni, chiede ad UNICA RETI di fare un ulteriore sforzo nella distribuzione dei dividendi, per consentire agli Enti soci di far fronte alle richieste sempre maggiori della cittadinanza, principalmente nella erogazione di Servizi Sociali.

Propone quindi all'Assemblea di approvare la distribuzione di un dividendo complessivo pari a quello del 2013 e cioè di euro 2.200.005, dopo gli accantonamenti obbligatori previsti per legge e quelli facoltativi.

Prendono la parola a turno gli altri Soci presenti che condividono la proposta di Livia Tellus Govenance in merito all'aumento dei dividendi da distribuire.

La parola passa al Dott. Luigi Lamacchia, Presidente del Collegio Sindacale, che da lettura della Relazione dell'organo di controllo il quale ritiene che il bilancio nel suo complesso sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Unica Reti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Il Collegio sindacale esprime pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31.12.2014, nonché alla proposta circa la destinazione dell'utile dell'esercizio, in base alle richieste avanzate dalla totalità dei Soci presenti.

Si rammenta che dal 3 marzo 2015 i Bilanci Societari devono essere approvati dall'Assemblea dei Soci e depositati al Registro Imprese nel formato XBRL previsto dal D.P.C.M. 10/12/2008.

Vengono messi ai voti i seguenti documenti:

- 1) il fascicolo completo di Bilancio al 31/12/2014 in forma tradizionale come negli anni precedenti;
- 2) il Bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) in formato XBRL, in adempimento alle norme vigenti, per il deposito al registro Imprese.

Dopo esauriente dibattito, il Bilancio al 31.12.2014, con i relativi allegati, viene messo ai voti, rilevando la totalità dei voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

Il Bilancio al 31.12.2014 è pertanto approvato all'unanimità, con 15 voti favorevoli pari all'89,331% (ottantanove virgola trecentotrentuno per cento) del capitale sociale.

Udita la richiesta dei Soci di riferimento, il Presidente Bellavista **mette ai voti la seguente proposta sulla destinazione dell'utile dell'esercizio ammontante ad Euro 2.446.895, presentata dai Soci:**

- accantonamento del 5%, in ragione di Euro 122.345 alla Riserva Legale;
- distribuzione di un dividendo di Euro 0,031262 per ciascuna delle 70.373.150 azioni attribuite alla data del 31.12.2014, e quindi per un totale di Euro 2.200.005;
- destinazione del rimanente, in ragione di Euro 124.545 alla Riserva Facoltativa.

La proposta viene messa ai voti, rilevando la totalità dei voti favorevoli, nessun astenuto e nessun voto contrario.

La proposta dei Soci sulla destinazione dell'utile dell'esercizio è pertanto approvata all'unanimità, con 15 voti favorevoli pari all'89,331% (ottantanove virgola trecentotrentuno per cento) del capitale sociale.

### **PUNTO N. 3 È Rinnovo del Consiglio di Amministrazione e nomina Presidente; determinazioni ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto e determinazione compensi**

Il Presidente, ricordando che a termini di Statuto il vigente Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'odierna Assemblea, cede la parola al Presidente di Livia Tellus Governance il quale, sentito anche il Comune di Cesena, chiede di soprassedere in questa sede dal rinnovo degli organi sociali, in attesa della revisione Statutaria in corso per il recepimento delle disposizioni normative in tema di componenti i consigli di amministrazione delle Società partecipate da Enti Pubblici e per il rispetto delle quote rosa. Chiede inoltre che le proposte di modifica statutaria siano preliminarmente sottoposte ai Soci. Propone quindi di coinvolgere su tale argomento il gruppo consultivo già costituito per affiancare la Stazione Appaltante per le gare gas. Chiede pertanto di portare all'attenzione di tale gruppo, in rappresentanza dei Comuni Soci, le proposte di modifica statutaria, in maniera di agevolare

poi lesame del nuovo statuto e la sua approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali prima della definitiva approvazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Constatato che non sono state presentate liste ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto, il Presidente mette ai voti la proposta del Socio Livia Tellus Governance, che viene approvata dall'unanimità dei soci presenti.

**PUNTO N. 4 È Rinnovo del Collegio Sindacale e del suo Presidente; determinazioni ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e determinazione compensi**

Il Presidente, ricordando che a termini di Statuto il vigente Collegio Sindacale, al quale sono attribuite anche le funzioni di revisione contabile, scade in occasione dell'odierna Assemblea, cede la parola al Presidente di Livia Tellus Governance il quale, sentito anche il Comune di Cesena, chiede di soprassedere in questa sede dal rinnovo degli organi sociali, in attesa della revisione Statutaria in corso per il recepimento delle disposizioni normative in tema di componenti i consigli di amministrazione delle Società partecipate e per il rispetto delle quote rosa. Chiede inoltre che le proposte di modifica statutaria siano preliminarmente sottoposte ai Soci. Propone quindi di coinvolgere su tale argomento il gruppo consultivo già costituito per affiancare la Stazione Appaltante per le gare gas. Chiese pertanto di portare all'attenzione di tale gruppo, in rappresentanza dei Comuni Soci, le proposte di modifica statutaria, in maniera di agevolare poi lesame del nuovo statuto e la sua approvazione da parte dei singoli Consigli Comunali prima della definitiva approvazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

Constatato che non sono state presentate liste ai sensi dell'art. 20 del vigente Statuto, il Presidente mette ai voti la proposta del Socio Livia Tellus Governance, che viene approvata dall'unanimità dei soci presenti.

**PUNTO N. 5 È Varie ed eventuali.**

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente scioglie la riunione alle ore 16,20.

Fatto, letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
Elisabetta Natale

---

IL PRESIDENTE  
Stefano Bellavista

---

**Allegato Á Aĭ - Assemblea del 27.04.2015**
**Presenze/Assenze alle ore 15,00**

SOCI	N° AZIONI	%	Rappresentante	Cognome e Nome
Comune di Bagno di Romagna	505.596	0,71845	Assente	
Comune di Bertinoro	1.747.464	2,48314	Sindaco	Zaccarelli Nevio
Comune di Borghi	261702	0,37188	Assente	
Comune di Castrocaro T. - Terra del Sole	963.762	1,36950	Sindaco	Pieraccini luigi
Comune di Cesena	22.747.548	32,32419	Assessore	Lucchi Francesca
Comune di Cesenatico	1.695.072	2,40869	Assessore	Amormino Lina
Comune di Civitella di Romagna	592.092	0,84136	Assente	
Comune di Dovadola	311.443	0,44256	Assessore	Carnaccini Marco
Comune di Forlimpopoli	1.778.425	2,52714	Assessore	Peperoni Gian Matteo
Comune di Galeata	379.299	0,53898	Assessore	Potito Scalzulli
Comune di Gambettola	1.158.561	1,64631	Sindaco	Sanulli Roberto
Comune di Gatteo	978.862	1,39096	Assente	
Livia Tellus Governance SpA	25.009.344	35,53819	Presidente	Marzocchi Gianfranco
Comune di Longiano	463.573	0,65874	Assente	
Comune di Meldola	1.174.432	1,66886	Assente	
Comune di Mercato Saraceno	809.878	1,15083	Sindaco	Rossi Monica
Comune di Modigliana	945.626	1,34373	Assessore	Rossi Maria Cristina
Comune di Montiano	132.187	0,18784	Assente	
Comune di Portico di Romagna - S. Benedetto	203.322	0,28892	Assente	
Comune di Predappio	1.309.053	1,86016	Assente	
Comune di Premilcuore	196.532	0,27927	Assente	
Comune di Rocca San Casciano	339.052	0,48179	Assente	
Comune di Roncofreddo	231.775	0,32935	Assente	
Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2,14777	Assessore	Delega al Comune Savignano Sul Rubicone: Castagnoli Francesca
Comune di Santa Sofia	1.045.626	1,48583	Sindaco	Valbonesi Daniele
Comune di Sarsina	625.234	0,88846	Vice Sindaco	Suzzi Gianluca
Comune di Savignano	2.136.429	3,03586	Assessore	Castagnoli Francesca
Comune di Sogliano al Rubicone	531.764	0,75563	Assente	
Comune di Tredozio	194.325	0,27614	Assente	
Comune di Verghereto	393.718	0,55947	Assente	
<b>TOTALE</b>	<b>70.373.150</b>			

IL SEGRETARIO  
Elisabetta Natale

IL PRESIDENTE  
Stefano Bellavista